

1. Dallo attuare i miglioramenti non solo nelle provincie dove è scoppiata la rivoluzione, ma eziandio in quelle che sono restate fedeli, e nella capitale.

2. Dallo ammettere generalmente i laici alle funzioni amministrative e giudiziarie.

III. Pare che i miglioramenti debbano innanzi tutto riguardare il sistema giudiziario, e l'amministrazione municipale e provinciale.

In quanto all'ordine giudiziario si crede che la piena esecuzione, e lo sviluppo delle promesse e dei principj del Motu proprio del 1816, sieno i mezzi più sicuri ed efficaci per far cessare le doglianze molto generali intorno a questa importantissima parte dell'organamento sociale.

In quanto all'amministrazione municipale, sembra che il ristabilimento e l'ordinamento generale delle municipalità elette dalle popolazioni, e la istituzione di franchigie municipali regolatrici dell'azione delle municipalità secondo gl'interessi locali dei comuni, dovessero essere le basi indispensabili di ogni miglioramento amministrativo.

In secondo luogo pare che l'organamento dei Consigli provinciali (sia con un Consiglio amministrativo permanente destinato ad aiutare il governatore della provincia nell'adempimento delle sue funzioni, e dotato di facoltà convenienti; sia con una riunione più numerosa, presa soprattutto nel seno dei nuovi municipi, e destinata ad essere consultata sopra gli affari più importanti della provincia) sarebbe grandemente utile per procacciare miglioramento e semplicità all'amministrazione provinciale, per sindacare l'amministrazione municipale, per ripartire le imposte, e per illuminare il governo sopra i veri bisogni della provincia.

IV. La grande importanza di uno stato regolare delle finanze, e di tale amministrazione del debito pubblico, che dia la garanzia tanto desiderabile pel credito finanziario e contribuisca essenzialmente ad aumentarne le risorse ed assicurarne l'indipendenza, sembrano rendere indispensabile uno *stabilimento centrale* nella capitale, incaricato come Corte suprema dei Conti del sindacato della contabilità del servizio annuo in ciascun ramo civile e militare dell'amministrazione, ed incari-

MEMORANDUM AL PAPA (21 MAGGIO 1831)

I. Sembra ai rappresentanti delle cinque potenze, che nello Stato della Chiesa si debbano stabilire, per vantaggio generale d'Europa, due capi fondamentali:

1. Che il governo di questo Stato sia poggiato sopra basi solide col mezzo di opportuni miglioramenti, come Sua Santità stessa ha pensato ed annunziato al cominciare del suo regno.

2. Che simiglianti miglioramenti, i quali giusta l'espressione dell'editto di S. E. monsignore il cardinal Bernetti fonderanno un'era novella pei sudditi di Sua Santità, sieno per mezzo di una « garanzia interna » messi al sicuro dalle mutazioni inerenti alla natura di un governo elettivo.

II. A fine di raggiungere questo scopo salutare, il quale importa molto all'Europa in causa della posizione geografica e condizione sociale dello Stato della Chiesa, sembra indispensabile che la « dichiarazione organica » di Sua Santità parta da due vitali principj:

cato eziandio della sorveglianza del debito pubblico, ed avente attribuzioni corrispondenti al grande e salutare scopo. Più una istituzione somigliante sarà di natura indipendente e porterà l'impronta dell'unione intima del governo col paese, più sarà essa conforme alle intenzioni benefiche del sovrano ed all'aspettativa generale. Credesi perciò che vi dovrebbero aver parte persone scelte dai consigli municipali, le quali unite a' consiglieri del governo, costituirebbero una « Giunta » o « Consulta » amministrativa. Questa potrebbe, o no, formar parte di un Consiglio di Stato da scegliersi dal sovrano fra gl'individui più notevoli per nascita, per fortuna, per talenti.

Senza uno o più stabilimenti centrali di siffatta natura, legati intimamente colle persone notabili di un paese così ricco di elementi aristocratici e conservativi, l'essenza di un governo elettivo torrebbe necessariamente ai miglioramenti, che formerebbero la eterna gloria del pontefice regnante, quella garanzia di stabilità, il bisogno della quale è generalmente e potentemente sentito, e lo sarà tanto più, quanto più i benefici del pontefice saranno grandi e preziosi. *